



## Associazione Volontarie del Telefono Rosa Piemonte (Onlus)

Via Assietta 13/a – 10128 Torino (Italia)

Tel.: (+39) 011.530666 – (+39) 011.5628314 / Fax (+39) 011.5628314

e-mail: telefonorosa@mandragola.com - web: <http://www.telefonorosatorino.it>

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato

*Con il contributo di*

**FONDAZIONE CRT**

*E con il patrocinio della*



### COMUNICATO STAMPA

Il Telefono Rosa Piemonte, con il contributo della Fondazione CRT e il patrocinio della Città di Torino, ha realizzato presso l'Istituto Europeo Internazionale "A.Spinelli" di Torino alcuni laboratori in interazione con le classi dell'Istituto, finalizzati a produrre materiali di sensibilizzazione nei confronti della violenza di genere.

Il prossimo 25 novembre, infatti, ricorre la Giornata Mondiale contro la Violenza alle Donne: per quella data è stato realizzato un manifesto "virtuale" pubblicato on-line, scaricabile e stampabile in formato pdf.

Lo slogan scelto dal Telefono Rosa è **LE VIOLENZE CONTRO LE DONNE NON SONO SOLO "AFFARI DI FAMIGLIA"**: ad intendere che la violenza intrafamiliare è una questione sociale, relazionale, politica e sanitaria, non certo una questione privata da tenere chiusa tra le mura domestiche.

Insieme con la realizzazione di materiale "grafico", gli allievi hanno poi promosso una esperienza di teatro web, con un cortometraggio realizzato negli spazi scolastici, su ideazione, sceneggiatura, testi e riprese effettuate dagli stessi allievi. Manifesto e cortometraggio sono visibili attraverso il sito [www.capacidifuturo.altervista.org](http://www.capacidifuturo.altervista.org), altri siti istituzionali e non, e i social network più diffusi che aderiscono all'iniziativa.

**Per i giovani, la violenza è un tema quotidiano: dalla cronaca ai film, si calcola che a 18 anni un adolescente medio abbia visto in TV o nei videogiochi almeno 20.000 morti violente, ma spesso nessuna o pochissime morti "esistenziali" (per esempio, quelle determinate dall'invecchiamento). Il rapporto con la violenza rischia quindi di essere altamente condizionante: se aggiungiamo le esperienze di violenza diretta o assistita in famiglia o il fenomeno del bullismo, con il quale si convive dalla scuola elementare, insieme con i fenomeni strettamente correlati alla difficile gestione dell'emozione adolescenziale e con i comportamenti a rischio (alcol, sostanze, ecc.) appare inevitabile una profonda e continua azione formativa, soprattutto nella scuola superiore.**

TELEFONO ROSA PIEMONTE